



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 12/02/2016

Articoli pubblicati dal 12/02/2016 al 12/02/2016

Manager lombardi a raccolta

LANCIARE UN CLUSTER IN DODICI PASSI. IL GURU DELLE RETI D'IMPRESA ALLA LIUC



Lanciare un cluster in dodici passi Il guru delle reti d'impresa alla Liuc

CASTELLANZA - Dodici passi per un cluster perfetto. Ieri mattina alla Liuc, i rappresentanti di tutti i nove cluster presenti in Lombardia si sono ritrovati per ascoltare un ospite d'eccezione. Si tratta del neozelandese **Ifor Ffowcs-Williams**, autentico guru in materia e forse il più noto consulente al mondo in materia di cluster organization (nella foto *Blitz*). L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Confindustria Lombardia e con il patrocinio della Regione Lombardia, è stata promossa dall'Institute for Entrepreneurship and Competitiveness con il proposito di offrire un'occasione per riflettere sul ruolo dei cluster nello sviluppo economico locale e sulle dinamiche peculiari delle reti di imprese e istituzioni e per indagare i possibili sviluppi di questa modalità organizzativa, che non va confusa con i distretti, essendo piuttosto una filiera tematica. «È la prima volta che Ffowcs-Williams viene in Italia», informa **Fernando Alberti**, docente Liuc e tra gli organizzatori dell'evento. «Gira una sessantina di Paesi ogni anno. Perciò, oggi, abbiamo intercettato i cluster

manager di tutti i nove cluster della Lombardia, dall'energia all'aerospazio, dalla fabbrica intelligente alla smart city, oltre a rappresentanti della Regione, di Finlombarda e Confindustria. L'idea è quella di portare le persone che pianificano i cluster per confrontarsi con la sua esperienza». Le buone pratiche di Ffowcs-Williams sono state stampate nel manualetto "Twelve steps" dedicato a sviluppo e sostentamento del cluster con nuovi schemi gestionali e approccio molto pragmatico. Un metodo, peraltro, in continua evoluzione, come spiega lo stesso Alberti: «Williams tiene sempre aggiornato il suo metodo, grazie ad una visione globale, basata sull'esperienza e l'osservazione in tutto il mondo». Per maggiore chiarezza, lo stesso guru si stringe nella giacca, come per riscaldarsi da un'improvvisa volata di vento. In realtà, mima un atteggiamento sbagliato di molti cluster per poterlo correggere: «I cluster devono competere, è giusto, ma devono anche essere collaborativi tra loro e non sempre ciò succede».

Carlo Colombo

pubblicato il 12/02/2016 a pag. 11; autore: Carlo Colombo

PONTI DI MEMORIA CON BIMBI DELLA TURCHIA

Ponti di memoria con bimbi della Turchia



I ragazzini protagonisti della Giornata della memoria (Ditiz)

CASTELLANZA - (I.I.) Una Giornata della Memoria di dimensione europea quella vissuta dai bambini della classe quinta della scuola primaria Manzoni di Castellanza, che hanno partecipato a un progetto lanciato da eTwinning Erasmus, la piattaforma online nata per aggregare i docenti di tutta Europa.

«Parlare ai più piccoli della Shoah non è certo semplice e quest'anno abbiamo deciso di affrontare il tema a partire da un'immagine, quella dell'ippocastano che Anna Frank vedeva fuori dal suo nascondiglio ad Amsterdam. Ogni alunno ha scritto le proprie riflessioni su una foglia, che è poi stata digitalizzata e condivisa sul web con le altre scuole aderenti all'iniziativa – spiega la preside **Josephine Monica Scavo** – Oltre al nostro, sono stati coinvolti un istituto di Busto Arsizio, uno di Solbiate Olona, due siciliani e uno in Turchia. Per i bambini sapere che i loro coetanei turchi, a migliaia di

chilometri di distanza, stavano lavorando su una foglia uguale alla loro, è stato molto utile. Li ha aiutati ad aprire la mente».

Proprio questa, secondo la dirigente scolastica dell'istituto comprensivo castellanzeze, è la principale valenza della multimedialità a scuola: «L'aspetto fondamentale non è tanto insegnare ai bambini e ai ragazzi come utilizzare le nuove tecnologie perché nella stragrande maggioranza dei casi lo sanno già fare benissimo e se ne servono anche a casa, ma far comprendere loro che questi strumenti possono diventare veicoli di condivisione del sapere. In quest'ottica utilizzeremo i 15mila euro che l'Unione Europea ha assegnato ai nostri tre plessi per potenziare la dotazione informatica». Per ottenere i fondi era necessario «partecipare a un bando e l'aver ottenuto il finanziamento per noi è motivo di grande soddisfazione: hanno riconosciuto la valenza del nostro progetto».

pubblicato il 12/02/2016 a pag. 29; autore: Lucia Landoni

Cronaca

"SENZA UNA TOTALE BONIFICA IL COMUNE BOCCI CHEMISOL"

Valle Olona Respira - inaccettabile la sola messa in sicurezza

«Senza una totale bonifica il Comune bocci Chemisol»

VALLE OLONA RESPIRA *Inaccettabile la sola messa in sicurezza*

OLGIATE OLONA - Bonifica o messa in sicurezza? Questo il nodo che sta scatenando accese polemiche sul fronte del polo chimico. Se n'è discusso mercoledì scorso alla conferenza dei servizi convocata dalla Regione per valutare la richiesta dell'azienda Chemisol di attuare - nel quadro del progetto presentato nel comparto di Olgiate - la messa in sicurezza degli inquinanti dell'ex Montedison anziché la bonifica vera e propria, che sarebbe troppo onerosa. Ebbene, i funzionari regionali preposti a decidere hanno voluto prendersi del tempo: hanno chiesto cifre, dati certi, per valutare quanto costerebbero effettivamente la prima opzione e la seconda. Tutto rinviato, dunque, cosicché chi ha partecipato è tornato a casa con un nulla di fatto.

Cattivi presupposti

Certo la conferenza dei servizi si è chiusa senza che si concludesse nulla, ma per il comitato Valle Olona Respira è comunque servita a va-

lutare la situazione delineando i possibili scenari futuri: «Abbiamo appreso che sia l'Asl sia l'Arpa si sono espresse a favore della messa in sicurezza - riferisce il presidente **Stefano Catalano** - Non ci sta per niente bene, perché questo parere apre le porte all'accettazione della proposta di Chemisol, che ritiene inutile e troppo onerosa una bonifica vera e propria». Quale sarebbe la conseguenza se per la Regione andasse bene la messa in sicurezza?

«Il Comune non potrebbe più dire no al progetto dei capannoni produttivi, che la giunta Montano stava per approvare e ha bocciato dopo avere appreso che Chemisol non intendeva bonificare». Insomma, approvazione del progetto e piano di bonifica sono due passaggi separati, essendo di competenza di enti diversi, ma strettamente correlati: l'amministrazione olgiatese non vuole varare il Piano attuativo perché pretende la bonifica, tuttavia - di fronte alla sola messa in sicurezza da parte della Regione - si troverebbe le mani legate.

Appello alla giunta

Discussa ampiamente la questione al suo interno, Valle Olona Respira è arrivato alla conclusione che, se dovesse passare la sola messa in sicurezza, l'amministrazione Montano dovrebbe opporsi in ogni modo: «Il primo punto è che non si sa che cosa si voglia attuare nei capannoni produttivi - spiega Catalano - Certo sappiamo che cosa non si potrà insediare, perché ci era stato spiegato quando la giunta aveva deciso di accogliere il progetto, ma quale tipo di attività si intende svolgere? Al riguardo certezze non ce ne sono». Poi c'è la necessità di armonizzare i due Pgt di Olgiate e Castellanza: «Da questo non si può prescindere. Del resto è emerso, da parte di qualche ente, anche in sede di conferenza dei servizi. I due Comuni devono finirla di continuare a valutare progetti a sé stanti, senza pensare a un intervento di bonifica e destinazione univoco». Concetto, questo, ripetuto fin dai tempi della minaccia Elcon, ma che non ha mai avuto un seguito concreto.

Stefano Di Maria



La conferenza dei servizi ha fatto emergere alcune posizioni a favore della sola messa in sicurezza: se prevalessero, il Comitato Valle Olona Respira promette battaglia (Bhiz)

pubblicato il 12/02/2016 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Elcon / Chemisol

"MARINELLA COLOMBO LASCI CASTELLANZA SERVIZI"

Impegno per la città - in una mozione si chiede che l'incarico venga sospeso fino al voto

«Marinella Colombo lasci Castellanza Servizi»

IMPEGNO PER LA CITTÀ In una mozione si chiede che l'incarico venga sospeso fino al voto

CASTELLANZA - (s.d.m.) Non c'è che dire: la campagna elettorale è già iniziata. Non solo perché questa mattina sarà ufficialmente presentato alla stampa il candidato sindaco della lista di maggioranza riconfermata, **Marinella Colombo**, ma anche a giudicare dalle mozioni che verranno discusse di sera in consiglio comunale. Una di queste vede nel mirino proprio lei, che rappresenta la lista uscente targata Lega Nord-La Città Libera.

Il gruppo d'opposizione Impegno per la Città chiede al sindaco e all'amministrazione di «provvedere affinché il suo incarico venga sospeso in attesa che si definisca il risultato elettorale». Il riferimento è al

ruolo di Marinella Colombo in seno a Castellanza Servizi e Patrimonio, di cui è il responsabile finanziario. Un incarico di consulenza che secondo Impegno «è assegnato in base a una discutibile interpretazione della norma che vieta ai dipendenti pubblici in quiescenza di poter avere rapporti di consulenza con l'ente di provenienza»; si ritiene opportuno che «questo incarico, almeno durante il prossimo periodo elettorale, venga sospeso».

La questione aveva già suscitato polemiche in sede consiliare quando Colombo, andata in pensione dopo avere retto le redini dell'Ufficio Tributi, era divenuta consulente: all'epoca il sindaco **Fabrizio Farisoglio**

si era detto molto tranquillo, liquidando la questione col fatto che l'ex funzionario non lavora per l'amministrazione bensì per la municipalizzata. La seconda mozione riguarda il rapporto di parentela fra il presidente della Fondazione Moroni e una dipendente, che secondo Impegno per la Città non sarebbe consentito «dagli indirizzi espressi dalla giunta comunale in merito alla nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni». A nome del gruppo politico, **Mino Caputo** chiede quindi al sindaco di «fare rispettare tutti i requisiti relativi alla nomina». Visti i tempi spinosi e il clima elettorale, stasera si prevedono scintille.



Marinella Colombo si presenta oggi (foto Blitz)

pubblicato il 12/02/2016 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

LE MASCHERE PRONTE PER SFILATE E MUSICA

Le maschere pronte per sfilate e musica

CASTELLANZA - (s.d.m.) E' tutto pronto per i festeggiamenti del Carnevale. A Castellanza, rinviati per maltempo lo scorso weekend, si terranno domani alle 14, per quando è atteso il ritrovo in maschera alla Corte del Ciliegio; alle 14.30, dall'oratorio San Giuseppe (parrocchia di San Bernardo) partirà il corteo coi carri allegorici lungo le vie cittadine, il cui arrivo è previsto in piazza mercato alle 16; qui ci si potrà divertire coi giochi e una merenda offerta dalla Pro Loco; alle 19.30, su iniziativa del Comune e del Gruppo Giovani Castellanzesi, alla Sala Rotonda della biblioteca è prevista una festa di Carnevale con possibilità di cena ascoltando musica dal vivo e divertendosi col karaoke. Sono due le sfilate coi carri a Olgiate Olona, la prima delle quali si è tenuta ieri sera in notturna con una grande kermesse in maschera in piazza San Gregorio, mentre all'oratorio Santo Stefano è stata premiata la maschera più bella; si replicherà domani pomeriggio con la sinergia della parrocchia, della Pro Loco e del Comune.

pubblicato il 12/02/2016 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

SIR IFOR FFOWCS-WILLIAMS ALLA LIUC. IL GURU DEI CLUSTER LANCIA VARESE

Sir Ifor Ffowcs-Williams alla Liuc

Il guru dei cluster lancia Varese

CASTELLANZA

«Siete la patria dei distretti industriali. Fiducia e cooperazione sono punti chiave per lo sviluppo economico basato sui cluster». All'università Cattaneo la lezione speciale di Ifor Ffowcs-Williams, il "guru" neozelandese dei "cluster", che ieri ha aperto un'esclusiva due giorni di formazione per "cluster manager" della Lombardia.

Iniziativa dell'Institute for Entrepreneurship and Competitiveness, diretto dal professor Fernando Alberti, che è riuscito a portare il "guru" per la prima volta in Italia: «Ifor è un "impollinatore", che porta nuove idee, nuovi modi di ragionare. Grazie ai suoi suggerimenti, anche in tanti Paesi in via di sviluppo, si è iniettata la capacità di creare dei cluster competitivi». I 25 "alumni" rappresentano i nove cluster lombardi, oltre a Confindustria Lom-

bardia e Finlombarda. «Questa è la "homeland", la patria dei distretti industriali, studiati dal professor Giacomo Becattini - ammette Ffowcs-Williams - un fenomeno di specializzazione locale, che ha anche un lavoro di squadra di comunità attorno ad essa».

Seduti sul modello dei distretti

E per il "guru", «uno dei punti chiave che condividiamo, quando parliamo di distretti industriali o di cluster, è l'importanza della fiducia».

E se per Alberti, «abbiamo perso il treno dei cluster, perché rispetto ai Paesi scandinavi ci siamo seduti sul modello del distretto, quindi c'è ancora molto da fare su questo fronte», Ffowcs-Williams è convinto che il ritardo sia recuperabile: «Ho parlato in ses-

santa Paesi nel mondo, approfondendo il tema di come realizzare un'economia più forte, come affrontare questa era di globalizzazione ad un livello locale, sfruttandone i vantaggi - spiega - dividerò quello che ho visto fare in altri Paesi, dal Canada all'Australia, dall'Europa alla Nuova Zelanda. Esperienze da replicare anche in Lombardia».

Niente più imprenditori soli

Eccolo, il ruolo dell'impollinatore: «Sono qui per condividere esperienze e per capire come costruire una Lombardia più forte, un'economia più forte, come provare a creare un ambiente che supporta le startup e supporta gli imprenditori. Perché spesso l'imprenditore è piuttosto solitario. E dobbiamo davvero capire come rimuovere l'isolamento dell'imprenditore, come inserire l'imprenditore in una squadra, come aiutare l'imprenditore a sviluppare connessioni e sviluppare la conoscenza in modo che possa più forte quando affronta il mondo esterno».

Si parla di cluster, più che di network, un modello che non ha mai attecchito nel nostro mondo

di Pmi: «In molti Paesi queste terminologie sono soprattutto un fatto di moda - ricorda Ffowcs-Williams - in senso tecnico parliamo di distretti industriali, relazionati a dei cluster, oppure parliamo di reti all'interno di cluster, o ancora di catene di valore e di consorzi all'interno dei cluster».

«Si tratta di differenti tipi di collaborazione e in parte differenti modi di rimuovere quell'isolamento che l'individuo soffre. Ma il tema è sempre: come rendiamo più agevole prosperare per le piccole imprese».

Evolvendo il modello dei distretti: «Quello che avete fatto per costruire i distretti industriali è una chiave per il successo economico. Sotto molti aspetti il cluster è simile - sostiene il guru neozelandese - a proposito di distretti, Becattini parla di cultura, connessioni, comunità».

«A volte mi rendo conto che fuori dall'Italia abbiamo perso questo aspetto di comunità nello sviluppo dei cluster. Alla fine siamo tutti parte di una comunità e le connessioni di questa comunità sono basilari per lo sviluppo dei cluster». ■ **Andrea Aliverti**



Ifor Ffowcs-Williams durante il primo dei due giorni alla Liuc

pubblicato il 12/02/2016 a pag. 11; autore: Andrea Aliverti

In breve

POLO CHIMICO DI CASTELLANZA. QUALE ESSA IN SICUREZZA?

IN BREVE

Polo chimico di Castellanza Quale messa in sicurezza?

Si è tenuta in Regione Lombardia la conferenza dei servizi che avrebbe dovuto decidere se Chemisol dovrà mettere in sicurezza o viceversa bonificare l'area del polo chimico a cavallo tra Castellanza e Olgiate.

«Tra tutti gli attori coinvolti - afferma il sindaco olgiatese Giovanni Montano - siamo stati gli unici ad esserci opposti alla messa in

sicurezza, come vorrebbe la proprietà. Quest'ultima sostiene infatti che la bonifica è insostenibile perché costerebbe 600mila euro. Per noi però è proprio questa l'unica soluzione.

La Regione si è riservata di decidere e ha chiesto a Chemisol un'integrazione della documentazione relativa ai costi complessivi dell'intervento. ■ **M. Por.**

pubblicato il 12/02/2016 a pag. 27; autore: Mariagiulia Porrello

Elcon / Chemisol

UNA SCUOLASEMPRE PIÙ DIGITALE PER CONSENTIRE UNA MIGLIORE DIDATTICA A INSEGNANTI E RAGAZZI

CASTELLANZA (pil) Una scuola sempre più digitale per consentire una migliore didattica agli insegnanti e una migliore modalità di studio ai ragazzi. Si tratta di un impegnativo percorso di interventi strutturali per l'innovazione tecnologica delle scuole cittadine. Questo è l'obiettivo che l'Assessorato alla Cultura e all'Istruzione e l'Istituto Comprensivo Statale Manzoni di Castellanza si sono posti qualche anno fa e che, grazie alla collaborazione tra dirigenza, insegnanti, genitori e Amministrazione Comunale, sta diventando realtà. Un percorso che, grazie a due iniziative che consentiranno di avere a disposizione, da una parte 11 nuove lavagne interattive multimediali (Lim) e dall'altro 15mila euro per la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete, riceve ora un decisivo impulso verso la completa digitalizzazione della scuola. E' di questi giorni, infatti, la comunicazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che la scuola castellanese è tra i destinatari dei Fondi Strutturali Europei per il Programma Operativo Nazionale «Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento». «Si tratta di un finanziamento di 15mila euro per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e il processo di digitalizzazione della scuola-

Una scuola sempre più digitale per consentire una migliore didattica a insegnanti e ragazzi

la. Al contempo, l'Istituto Comprensivo Statale Manzoni di Castellanza, con la campagna «Amici della Scuola» promossa da Esselunga grazie alla raccolta punti dei genitori, dei docenti e del personale della scuola, riceverà gratuitamente ben 11 lavagne interattive multimediali (Lim) da installare nelle varie classi. A questa fornitura si aggiungeranno almeno altre 2 lavagne interattive multimediali donate dai genitori del plesso De Amicis. Con un intervento di circa 7.000 euro l'Amministrazione comunale renderà subito operative e utilizzabili le lavagne interattive multimediali predisponendone l'installazione e i relativi collegamenti. I lavori inizieranno durante la vacanze di carnevale e si chiuderanno entro la fine del mese corrente. Inoltre grazie ad un accordo con la società Ngi, operatore di telecomunicazioni specializzato in banda larga, l'Amministrazione porterà a breve nelle scuole Da Vinci e Manzoni la connessione wi-fi (lo stesso tipo di connessione per la scuola De Amicis è prevista nel progetto finanziato dal Mi-

nistero) consentendo di navigare velocemente e migliorando così sia la didattica per gli insegnanti che le modalità di studio per i ragazzi. «Una spinta decisiva verso la completa digitalizzazione dei nostri istituti scolastici resa possibile dalla collaborazione, dalla sinergia, tra l'Amministrazione comunale, l'Istituto Comprensivo Statale Manzoni di Castellanza, gli insegnanti, e i genitori. Alle famiglie, agli insegnanti, alla dirigente scolastica, va il più sentito e sincero ringraziamento da parte di tutta l'Amministrazione comunale. Un esempio concreto della politica del fare, quando, senza clamore, si perseguono e si ottengono risultati concreti. Quello dell'istruzione infatti è un settore dove non si può improvvisare nulla, non è sufficiente organizzare un semplice convegno o limitarsi a "sognare" la città per ottenere dei risultati. Il bene comune, il futuro della nostra città si costruiscono passo dopo passo, con il duro lavoro, con umiltà, con competenza, determinazione ed entusiasmo», commenta l'assessore **Fabrizio Giachi**.

pubblicato il 12/02/2016 a pag. 53; autore: pil

INSEGUIMENTO ROCAMBOLESCO, SORVEGLIATO SPECIALE E IN POSSESSO DI ARNESI DA SCASSO FINISCE IN MANETTE

Inseguimento rocambolesco, sorvegliato speciale e in possesso di arnesi da scasso finisce in manette

CASTELLANZA (pil) Lo inseguono e una volta bloccato lo arrestano. A finire in manette nella tarda serata di lunedì è stato un sorvegliato speciale nella zona limitrofa alla via per Cassano a Busto Arsizio. L'uomo, un 35enne residente in città, oltre ad aver violato gli obblighi inerenti la sorveglianza speciale, è stato trovato anche in possesso di arnesi da scasso utilizzati per compiere furti in abitazione. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della

Compagnia di Busto Arsizio, durante i frequenti servizi perlustrativi effettuati nelle zone residenziali, hanno arrestato in flagranza dei reati di violazione obblighi inerenti sorveglianza speciale e possesso ingiustificato di chiavi alterate o di grimaldelli, un 35enne, già noto alle forze dell'ordine, residente a Castellanza, disoccupato, sottoposto a misura della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno. Il 35enne è stato notato mentre si

aggirava con fare sospetto nella zona residenziale alla guida di una Fiat Seicento. Accortosi della presenza della pattuglia dell'Arma ha cercato, dapprima, di allontanarsi repentinamente ma, resosi conto della presenza dei militari, ha tentato di darsi alla fuga con manovre improvvise e, dopo aver pericolosamente percorso contromano un tratto di strada, si è diretto verso la zona campestre dove ha cercato di abbandonare l'auto per scappare a piedi.

Tentativo inutile dato che è stato immediatamente raggiunto e bloccato. Subito i militari hanno provveduto a effettuare la perquisizione personale e sul veicolo, che ha consentito di trovare numerosi oggetti da scasso, abitualmente utilizzati per la commissione di furti in abitazione. In particolare i carabinieri hanno rinvenuto una lunga pinza utilizzata per essere infilata nelle serrature delle abitazioni per far ruotare le chiavi inserite all'interno. Non solo. Anche l'abbigliamento sembrava essere stato studiato per quella finalità: il 35enne infatti indossava un tuta da ginnastica completamente nera, con scarpe da tennis nere e berretto in lana scuro. Arrestato, è stato processato martedì per direttissima.

pubblicato il 12/02/2016 a pag. 55; autore: pil

Cronaca

DOMENICA A VILLA POMINI L'APPUNTAMENTO È CON MUSICA E STRUMENTI DELL'ORIENTE

CASTELLANZA

Domenica a Villa Pomini l'appuntamento è con musica e strumenti dell'Oriente

CASTELLANZA (pi) Appuntamento domenica alle 16.30 a Villa Pomini con la stagione concertistica «Universiterin-concerto». Il primo incontro del 2016 è dedicato a musiche e strumenti orientali, un concerto aperto alla musica, agli strumenti e alla cultura del mondo orientale, con video, musica dal vivo e un'esposizione di strumenti tipici di altre tradizioni musicali. L'appuntamento vuole trasformare il concerto in un incontro con la musica greca, arabo-andalusa, indiana, turca e persiana: un pomeriggio all'insegna delle sonorità e delle suggestioni della Via della Seta, dell'oriente e dell'Africa. Ad accompagnare i partecipanti in questo viaggio alla scoperta di una musicalità diversa da quella della nostra tradizione sarà il musicista milanese **Marco Riva**, polistrumentista, autore e cantante milanese con

un particolare interesse per gli strumenti a corda in ambito jazz, folk e musica medio-orientale. Alla sua attività di musicista Riva alterna la scrittura di jingles per la pubblicità e di musica per documentari alla produzione e alla consulenza musicale e alle collaborazioni con musicisti arabi, turchi e persiani. È attivo anche in ambito di produzione discografica e collabora con l'etichetta svizzera Fmc per cui segue la direzione artistica del catalogo jazz. Per il musicista milanese la musica è essenzialmente emozioni e nei suoi concerti dal vivo l'obiettivo è quello di evocare queste sensazioni in chiunque e in qualunque luogo grazie alla giusta formula musicale. Ingresso libero.

Per informazioni: Uff. Cultura - tel. 0331526263 - e-mail: cultura@comune.castellanza.va.it.

pubblicato il 12/02/2016 a pag. 55; autore: pil

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Promozione girone A - La cura Emiliano Palazzi funziona dopo il 5-2 di domenica rifilato all'Uboldese

LA CASTELLANZESE 2.0 VA: "E SE CINOTTI GIOCA ALLA CINOTTI..."

PROMOZIONE GIRONE A La cura Emiliano Palazzi funziona dopo il 5-2 di domenica rifilato all'Uboldese **La Castellanzese 2.0 va: «E se Cinotti gioca alla Cinotti...»**

CASTELLANZESE (set) La prima partita dell'era **Palazzi** ha portato alla Castellanzese i tre punti e il ritorno in zona playoff. Il 5-2 all'Uboldese, però, non è stato affatto una passeggiata e in alcuni momenti del match i neroverdi sono stati a un passo dal ritrovarsi in svantaggio sia con **Maugeri** che con **Milazzo**. In questi casi anche un pizzico di fortuna non guasta, soprattutto quando più del gioco contano i punti. Castellanzese vincente ma non guarita dai suoi mali, e pretendere che **Palazzi** potesse farlo in tre allenamenti sarebbe stato da folli, ma in campo la mano dell'ex allenatore del Marnate si è

vista, a cominciare dal modulo di gioco. 4-4-2 invece del 4-3-3 targato Scandroglia, e un **Cinotti** subito protagonista. «Ha fatto una partita da **Cinotti**, al suo livello. Purtroppo quest'anno l'abbiamo avuto poco con noi», ha detto l'allenatore. Complimenti per tutti i giocatori, a cominciare dai giovani debuttanti **Praticò** tra i pali e **Pignatiello**, terzino destro: «È stata una vera prestazione di squadra di carattere. Nel primo tempo abbiamo sofferto un po' ma nel secondo siamo venuti fuori molto bene». **Neroverdi** che sono attesi domenica a **Rho** in un vero e proprio scontro playoff. «Domenica è dura. Giochiamo

contro un'ottima squadra e che è ben allenata da **Tricarico**. Già all'andata ci hanno dato molto fastidio - ricorda **Palazzi** - Sarà un'altra battaglia come tutte quelle che ci aspettano da qui alla fine. Noi non dobbiamo fare calcoli e pensare solo a noi stessi». Sogno Eccellenza che passa sia dai playoff che dalla Coppa Italia, competizione dove al 2 marzo la Castellanzese affronterà la **Besnatese** nei quarti di finale. E l'allenatore a quella sfida ci pensa già: «È una squadra difficile da affrontare e che in contropiede può farci male. E poi sono usciti bene dal mercato».

Vincenzo Basso

pubblicato il 12/02/2016 a pag. 57; autore: **Vincenzo Basso**

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 11/02/2016 a pag. web; autore: redazione

"TROVA IL FUTURO CHE CERCHI": LA LIUC SI PRESENTA ALLE FUTURE MATRICOLE

Università

Tre mesi per entrare nel mondo del lavoro, riduzioni della retta per merito fino al 50% e il 40% degli studenti all'estero. Porte aperte il 18 febbraio e possibilità di sostenere il test

<http://www.varesenews.it/2016/02/trova-il-futuro-che-cerchi-la-liuc-si-presenta-alle-future-matricole/485408/>

pubbl. il 11/02/2016 a pag. web; autore: Michele Mancino

WILLIAMS: "L'ITALIA IN TEMA DI CLUSTER NON È IN RITARDO"

Università

Per la prima volta in Italia il guru mondiale dei cluster ha tenuto un workshop di due giorni all'Università Liuc

<http://www.varesenews.it/2016/02/williams-litalia-in-tema-di-cluster-non-e-in-ritardo/485234/>

pubbl. il 11/02/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

UN NUOVO SUPERMERCATO IN VIA DON MINZONI, SE NE PARLA IN CONSIGLIO

Politica locale

Il consiglio dovrà votare la possibilità di vendere alimentari nella media struttura che sorgerà in città

<http://www.varesenews.it/2016/02/un-nuovo-supermercato-in-via-don-minzoni-se-ne-parla-in-consiglio/485176/>

Scuola

pubbl. il 12/02/2016 a pag. web; autore: A.T.

CINESE, RUSSO E ARABO: GLI STUDENTI DIVENTANO POLIGLOTTI

Scuola e formazione

Si amplia la scelta delle lingue straniere da studiare a scuola. Sono oltre 400 i ragazzi che stanno imparando il cinese, 120 l'arabo e 38 il russo

<http://www.varesenews.it/2016/02/cinese-russo-e-arabo-gli-studenti-diventano-poliglotti/485465/>



pubbl. il 11/02/2016 a pag. web; autore: non indicato

LA CORTE DEL CILIEGIO AL CARNEVALE DI CASTELLANZA

Attualità

<http://www.legnanonews.com/news/4/55761/la-corte-del-ciliegio-al-carnevale-di-castellanza>

pubbl. il 11/02/2016 a pag. web; autore: non indicato

CONVOCAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Politica locale

<http://www.legnanonews.com/news/12/55742/convocazione-consiglio-comunale>

pubbl. il 12/02/2016 a pag. web; autore: non indicato

UNIVERSITÀ APERTA E TEST DI AMMISSIONE ALLA LIUC

Università

<http://www.legnanonews.com/news/8/55748/universita-aperta-e-test-di-ammissione-alla-liuc>